

ECONOMIA IN ABRUZZO, MAURO "LA RIPRESA E' ANCORA INCERTA"

17 Novembre 2010

L'AQUILA - "La ripresa che viviamo in questo momento e' legata all'esportazione, dunque, alle grandi imprese, ma non ha coinvolto il sistema delle piccole imprese". Lo ha detto il professor Giuseppe Mauro, docente alla Facoltà di Economia dell'Università D'Annunzio, partecipando, alla presentazione del convegno 'La ripresa dopo la tempesta. A che punto siamo?', organizzato dalla Confartigianato per venerdì prossimo, alle 18, a Pescara, all'auditorium Petruzzi.

Per Mauro "la ripresa è ancora molto incerta, fragile e non appare duratura. Le imprese tendono a rimandare gli investimenti e i consumi così il Pil non cresce. Stando al pil pro capite siamo tornati a dieci anni fa. Ci sono - ha sottolineato - sintomi di ripresa anche nell'artigianato".

"La ripresa - ha sostenuto l'economista - passa attraverso l'artigianato delle piccole imprese. È necessario ricostituire il circolo virtuoso imprese e banche. Nel 2010 il credito alle imprese e' diminuito di oltre il 3 per cento quindi la ripresa non è stata accompagnata da maggiori erogazioni, senza i Confidi la mortalità delle imprese sarebbe stata dilagante".

Sull'importanza dei Confidi è intervenuto anche Pasquale Cameli, vice segretario Confartigianato, "senza la loro opera - ha detto - le imprese in default negli ultimi 18 mesi sarebbero state molte di più". In tale ottica la nuova legge sui Confidi potrebbe rappresentare il volano della ripresa".